

Pro Senectute

Tra scettici e aderenti al «booster»

All'inizio di novembre nel nostro cantone è iniziata la somministrazione del richiamo del vaccino nelle case anziani. Questo nella stessa settimana in cui è stata lanciata l'offensiva vaccinale dalla Confederazione, un tentativo per convincere gli indecisi e gli scettici del vaccino a farsi finalmente immunizzare. Una campagna costosa che ha portato risultati non eccellenti a livello svizzero e appena sufficienti a livello cantonale.

LAURA TARCHINI

Nelle case anziani, l'adesione è stata molto alta, il cosiddetto «booster» (così viene chiamato il richiamo) è stato quindi accolto come una normale continuazione del processo avviato oramai 11 mesi fa. Di sicuro l'adesione di questa popolazione è fortemente legata alla voglia di normalità e a quanto hanno sofferto queste persone per i lunghi mesi di chiusura totale e di interruzione dei rapporti con i familiari.

In questi giorni tutto procede velocemente, in undici giorni (dal 5 al 16 novembre) vi sono stati due comunicati stampa da parte del Cantone, il primo a invitare tutti gli «over 75» ad iscrivi-

versi alla somministrazione del «booster», il secondo aprendo la stessa iscrizione anche a tutti gli «over 65». Sono invitate ad iscriversi tutte le persone di questa fascia d'età la cui vaccinazione risale ad almeno sei mesi fa. Durante il mese di novembre verranno vaccinate le persone che hanno avuto le prime dosi con Pfizer, mentre da dicembre anche il vaccino Moderna.

Per questa operazione, sono stati aperti dei centri di vaccinazione a Mendrisio, Breganzona, Tesserete, Ascona, Biasca e Giubiasco ma rimane anche aperta la vaccinazione tramite determinate farmacie ticinesi. Chiaramente tutte le informazioni, così pure come le modalità di iscrizione, sono ben presentate sulla pagina del Cantone dedicata alla vaccinazione.

Invitiamo tutte le persone a aderire a questo richiamo, per dar continuità al processo intrapreso di lotta contro la pandemia e continuare a proteggere sé stessi contro un decorso grave in caso di contagio.

Al momento attuale, il nostro Cantone risulta essere tra quelli con un tasso maggiore di vaccinazione (68.48% con due dosi), rispetto alla media nazionale del 64.95%.

Gli anziani residenti nelle strutture che hanno aderito subito al richiamo devono essere da esempio a tutta la

popolazione. Si assiste infatti purtroppo a una dicotomia nella nostra società tra chi è molto ricettivo ai messaggi delle autorità che invitano al vaccino, gli anziani in particolare ma anche molte persone che hanno fiducia nel mondo medico. Dall'altro abbiamo molti, troppi, scettici o contrari al vaccino che osteggiano i messaggi veicolati dalle autorità e ne fanno motivo di dibattito senza alcun supporto scientifico.

Il richiamo, che si avvicina anche per le persone più giovani, rappresenta quindi una tappa fondamentale per evitare un aggravarsi ulteriore della situazione. Assistiamo infatti in questi giorni alla situazione grave in Germania e Austria, occorre agire per evitare nuove restrizioni e una pressione nelle strutture sanitarie anche alle nostre latitudini.

È altresì importante ribadire che solo quando ci sarà un numero sufficiente di persone vaccinate, ben più alto di quello attuale, potremo vedere la fine del tunnel e ritornare veramente alla normalità che tanto ci manca. Ognuno però deve dare il suo contributo, la pandemia è qualcosa che bisogna sconfiggere insieme, non litigando su posizioni e opinioni. ■

Quattro brascc in compagnia

*Ier con i amis da la GenerazionePiù
A Bodi sem trovà,
per giügà a tombola, per balà, cantà,
mangià i castégn con al lart e ciciarà.
Ai dò e mèzza ghérom l'apuntament
E puntüai sém rivà tücc content.
Chì da la bandèla iéran già li
Quant sém rivada mi,
i strüment iéran dré a acordà
e i coristi i préparavan
i canzon che i avrésan cantà
Sübit em comincià con la tombola.
Intant che i nümer i végnivan tirà sù,
da la finèstra védum al maronat rivà.
Lè l'Pelegrin, meno mal, perché
bravo come lü
i castégn nisègn ièn bon a fa.*

*A tombola quaidün a' vinciù
E tanti come mi, purtrop
An continuà a cancellà nümer
Ma an perdü.
Nesün problema, perché quanti è rivà i brascc
Al dispiasé da mia vé vinciü
L'è scomparì e ghém pensà pü.
La bandèla la fai tanta compagnia
E l corò la portà tanta alegria.
A la fin tücc cantavom
Con la bandèla che sonava.
Serom conten,
Em pasà ub bèl moment,
senza preocüpazion
e lè pèr chesto che vöri ringrazià
i Sciori che an organizà
chesta bèla manifestazion.*

Cesy